

La fauna e la rinnovazione del bosco

In numerose regioni alpine il numero degli ungulati è in aumento. Ciò ha un forte impatto sul bosco e sulla sua rinnovazione.

I cosiddetti danni da brucatura, scortecciamento e sfregamento possono influire sulla vegetazione a un livello tale da frenare o addirittura impedire del tutto la rinnovazione del bosco. Soprattutto nel bosco di protezione le conseguenze possono essere fatali.

Il forte incremento delle attività ricreative e sportive che si svolgono in bosco e nelle sue immediate vicinanze, ha un impatto negativo sulla fauna. I disturbi influiscono sul comportamento nel tempo e nello spazio.

Comunicazione e collaborazione

Tutti i paesi aderenti al progetto sono concordi nell'affermare che la soluzione stia in un intervento integrato e in una buona collaborazione del mondo forestale e venatorio, con il coinvolgimento del settore agricolo, dei proprietari, degli operatori turistici e degli altri portatori d'interesse. Una comunicazione attiva e trasparente fra i partner è un fattore chiave perché ciò sia realizzabile.

Kontakt

DI Manfred Kreiner
Amt der Tiroler Landesregierung
Abt. Forstplanung
Bürgerstraße 36
6020 Innsbruck
Tel. +43 512 508 4565
Mobil +43 676 88508 4565
E-Mail: manfred.kreiner@tirol.gv.at
www.argealp.org

Regole del gioco fauna-bosco-habitat



Parliamone! - La comunicazione

1. Pianifichiamo la comunicazione interna ed esterna: decidiamo chi comunica, cosa, quando e a chi.
2. Adeguiamo la forma e il modo della comunicazione alle diverse fasi del progetto.

Posiamo la prima pietra! - Una base solida

3. Definiamo insieme la situazione di partenza per trovare un punto di arrivo da tutti nell'ambito dell'interazione fauna-bosco-habitat.
4. Applichiamo metodi di lavoro accettati, standardizzati e raggiungibili, che garantiscano una valutazione obiettiva dell'operato, prendendo in considerazione tutti gli attori.

Corriamo verso il traguardo! - Gli obiettivi

5. Un obiettivo che sia strategico e dei sotto obiettivi operativi specifici, a loro volta misurabili, raggiungibili, rilevanti e assegniamo il tempo di realizzazione.
6. Definiamo le fasi di lavoro e le energie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel processo e creiamo, al riguardo, consapevolezza per tutti i gruppi coinvolti.

Chi fa cosa! - Portatori d'interesse e misure adottate

7. Definiamo gli attori e tutti i soggetti interessati al processo.
Creiamo un elenco di controllo (checklist) dei compiti assegnati a ognuno e verifichiamo periodicamente la loro realizzazione.
8. Applichiamo un catalogo di misure specifico per il nostro progetto. Verifichiamone la fattibilità su scala regionale (piano di attuazione).

Prendiamoci pause di riflessione! - La valutazione

9. Valutiamo periodicamente, durante tutto il processo, la realizzazione delle misure stabilite.
10. Valutiamo l'effetto delle misure stabilite e verifichiamo il raggiungimento degli obiettivi definiti.



Regole del gioco nel triangolo bosco-fauna-habitat



Le questioni riguardanti bosco-fauna-uomo e habitat provocano sempre grandi emozioni e fanno molto discutere.

(Foto: Gruppe Forst Tirol)

Come funziona il processo?

Perchè un processo?

- Per garantire il successo.
- Il processo è standardizzato e valutabile.

Come funziona il controllo d'impatto?

- Controllo del successo tramite la valutazione dei sottobiettivi.

Conseguenze della valutazione:

- Obiettivi quasi raggiunti --> **adattamento**.
- Qualcosa non ha funzionato --> Prendere in considerazione una mediazione.
- Obiettivi raggiunti --> **fine**.

Fasi del processo standardizzate.

Leggi e politica: fanno da ombrello a tutto il processo e tracciano i confini all'interno dei quali il processo può svilupparsi.

Comunicazione: definizione iniziale della strategia di comunicazione che accompagna tutto il processo.

Molla: individuazione e riconoscimento del **problema**.

Obiettivo superiore: equilibrio tra fauna e bosco.

Portatori d'interesse: definire gli attori.

Definizione degli obiettivi con gli attori: definizione iniziale, con i diversi attori, di obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti e della tempistica.

Fatti, dati, cifre: rilievi di campagna con metodi standardizzati.

Metodi: stabilire e accettare le regole operative.

Catalogo delle misure: stabilire parametri qualitativi e quantitativi considerando i fattori esterni. Stendere la lista dei criteri adottati.

Checklist: stabilire chi fa cosa.

Comitato direttivo: scambiare informazioni, apportare adattamenti, seguire lo sviluppo delle misure.

Tempistica prevista (tracce): completare ogni fase per permettere una valutazione passo dopo passo.

